



COMUNITÁ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo
Via A. Cechov, 25 - Milano
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it
www.santilariomilano.it

Anno 27 n° 35 – 20 Ottobre 2024

Dedicazione del Duomo di Milano

Letture Is 26, 1-2. 4. 7-8; 54, 12- Sal 67 (68)

Epistola 1Cor 3, 9-17 - Vangelo Gv 10, 22-30

<< le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me >>

LA MANO TESA DI GESU' 1



Oggi guardiamo a Gesù come *maestro dell'annuncio*. Lasciamoci guidare dall'episodio in cui Lui predica nella sinagoga del suo villaggio, Nazaret. Gesù legge un passo del profeta Isaia (cfr. 61, 1-2) e poi sorprende tutti con una "predica" brevissima, di una sola frase, una sola frase. E dice così: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato» (Lc 4, 21). Questa è stata la predica di Gesù: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Ciò significa che

per Gesù quel passo profetico contiene l'essenziale di quanto Egli vuole dire di sé. Dunque, ogni volta che noi parliamo di Gesù, dovremmo ricalcare quel suo primo annuncio. Vediamo allora in

che cosa consiste questo primo annuncio. Si possono identificare cinque elementi essenziali.

Il primo elemento è la gioia. Gesù proclama: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; [...] mi ha mandato a portare ai poveri il *lieto annuncio*» (v. 18), cioè un annuncio di letizia, di gioia. Lieta annuncio: **non si può parlare di Gesù senza gioia**, perché la fede è una stupenda storia d'amore da condividere. Testimoniare Gesù, fare qualcosa per gli altri nel suo nome, è dire tra le righe della vita di aver ricevuto un dono così bello che nessuna parola basta a esprimerlo. Invece, **quando manca la gioia, il Vangelo non passa**, perché esso — lo dice la parola stessa — è *buon annuncio*, e Vangelo vuol dire buon annuncio, annuncio di gioia. **Un cristiano triste può parlare di cose bellissime ma è tutto vano se l'annuncio che trasmette non è lieto.** Diceva un pensatore: “un cristiano triste è un triste cristiano”: non dimenticare questo.

Veniamo al **secondo aspetto: la liberazione.** Gesù dice di essere stato mandato «a proclamare ai prigionieri la liberazione» (ibid.). Ciò significa che **chi annuncia Dio non può fare proselitismo, no, non può far pressione sugli altri, ma alleggerirli: non imporre pesi, ma sollevare da essi;** portare pace, non portare sensi di colpa. Certo, seguire Gesù comporta un'ascesi, comporta dei sacrifici; d'altronde, se ogni cosa bella ne richiede, quanto più la realtà decisiva della vita! Però chi testimonia Cristo mostra la bellezza della meta, più che la fatica del cammino. Ci sarà capitato di raccontare a qualcuno un bel viaggio che abbiamo fatto. Per esempio, avremo parlato della bellezza dei luoghi, di quanto visto e vissuto, non del tempo per arrivarci e delle code in aeroporto, no! Così **ogni annuncio degno del Redentore deve comunicare liberazione.** Come quello di Gesù. Oggi c'è la gioia, perché sono venuto a liberare.

Terzo aspetto: la luce. Gesù dice di essere venuto a portare «ai ciechi la vista» (ibid.). Colpisce che in tutta la Bibbia, prima di Cristo, non compaia mai la guarigione di un cieco, mai. Era infatti un segno promesso che sarebbe giunto con il Messia. Ma qui non si tratta solo della vista fisica, bensì di una luce che fa vedere la vita in modo nuovo. **C'è un “venire alla luce”, una rinascita che avviene solo con Gesù.** Se ci pensiamo, così è iniziata per noi la

vita cristiana: con il Battesimo, che anticamente era chiamato proprio “illuminazione”. **E quale luce ci dona Gesù? Ci porta la luce della figliolanza:** Lui è il Figlio amato del Padre, vivente per sempre; e con Lui anche noi siamo figli di Dio amati per sempre, nonostante i nostri sbagli e difetti. **Allora la vita non è più un cieco avanzare verso il nulla**, no: non è questione di sorte o fortuna. Non è qualcosa che dipende dal caso o dagli astri, e nemmeno dalla salute o dalle finanze, no. **La vita dipende dall’amore, dall’amore del Padre**, che si prende cura di noi, suoi figli amati. Che bello condividere con gli altri questa luce! Avete pensato voi che la vita di ognuno di noi — la mia vita, la tua vita, la nostra vita — è un gesto di amore? È un invito all’amore? Questo è meraviglioso! Ma tante volte dimentichiamo questo, davanti alle difficoltà, davanti alle brutte notizie, anche davanti — e questo è brutto — alla mondanità, al modo di vivere mondano.

AVVISI PARROCCHIALI

- Grazie al contributo di tutti, sabato 12 e domenica 13 Ottobre abbiamo raccolto € 1.375,00. Ultima raccolta straordinaria per finanziare il cappotto, sarà sabato 9 e domenica 10 Novembre.
- Giovedì 31 Ottobre ore 18.00 prefestiva, Venerdì 1° Novembre Tutti i Santi, Messe alle ore 11 e 18.
- Sabato 2 Novembre ore 18.00 Commemorazione dei defunti della Parrocchia dell’ultimo anno.

AVVISI DEI GRUPPI

- **LE QUERCE** a partire dal Mese di Ottobre si Raddoppia, al Martedì si gioca a carte nel Bar e Mercoledì 23 Ottobre Quiz sul Duomo.
- Le prove del **coro del sabato** sono prima della Messa.
- Le prove del coro della **domenica** mercoledì sera ore 21.

Oratorio, Catechismo, Pastorale Giovanile

- Iniziazione Cristiana. 20 Ottobre ore 9.45 Incontro di tutti e quattro gli anni. 27 Ottobre ore 9.45 Incontro del 2°, 3° e 4° anno.
- ✓ Preadolescenti: 25 Ottobre ore 19.30 pizzata e ripresa del film “Patch

Adams”.

- ✓ **Adolescenti:** Martedì 29 Ottobre ore 20.30 Il nome, il Logo, la direzione. Incontro presso il Beato Rosmini.
- ✓ **GIOVANI:** Mercoledì 23 Ottobre ore 20.30 secondo incontro. Affrontiamo il tema della Dignità Umana.

SUFFRAGI SETTIMANA dal 21/10/2024 al 27/10/2024

	Ore 8.30	Ore 11.00	Ore 18.00
Lun 21	Pietro, Mario, Giuseppe, Salvatore		
Mar 22			-
Mer 23	-		
Gio 24			-
Ven 25	-		
Sab 26			Aristide, Giacomo, Rita, Roberta, Stefano
Dom27		-	Def.ti Fam. Costa, Ticozzi e Villa

Affidiamo al Padre il nostro Fratello: Cagnoli Romano che in questa settimana è entrato nella vita eterna.

OFFERTE: Le Aziende possono fare alla Parrocchia, Erogazioni Liberali deducibili, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a “Parrocchia di Sant’Ilario Vescovo”.

Orario delle Sante Messe: Feriali – Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 8.30 – Martedì e Giovedì alle ore 18.00.

Sabato prefestiva ore 18 - **Domenica** ore 11 e 18.

Confessioni: il sabato dalle 16 alle 17.15 o su appuntamento.

Segreteria Parrocchiale: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle ore 9 alle ore 12, Martedì e Venerdì dalle ore 16 alle ore 18,

Canale YouTube: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario

Profilo Facebook: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario